

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: approvazione del Documento Unico di Programmazione – DUP 2017/2019.(allegati: n.5 ordini del giorno, n.1 mozione, n.8 emendamenti, parere del Collegio dei Revisori dei Conti e deliberazione di G.C. n.168 del 31.03.2017 di proposta al Consiglio).

L'anno duemiladiciassette il giorno 20 del mese di aprile, nella casa Comunale precisamente nella sala delle sue adunanze in Via Verdi n.35 – V° piano, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**

Premesso che a ciascun consigliere, ai sensi dell'art. 125 del T.U. 1915, modificato dall'art. 61 R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839, è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, si dà atto che dei sottoelencati Consiglieri in carica e presenti alla votazione dell'atto, risultano assenti quelli per i quali tale circostanza è timbrata a fianco di ciascun nominativo.

SINDACO		P			
de MAGISTRIS LUIGI					
1)	ANDREOZZI ROSARIO	P	21)	LEBRO DAVID	P
2)	ARIENZO FEDERICO	P	22)	MADONNA SALVATORE	Assente
3)	BISMUTO LAURA	P	23)	MENNA LUCIA FRANCESCA	P
4)	BRAMBILLA MATTEO	P	24)	MIRRA MANUELA	P
5)	BUONO STEFANO	P	25)	MORETTO VINCENZO	P
6)	CANIGLIA MARIA	P	26)	MUNDO GABRIELE	P
7)	CAPASSO ELPIDIO	P	27)	NONNO MARCO	P
8)	CARFAGNA MARIA ROSARIA	Assente	28)	PACE SALVATORE	P
9)	CECERE CLAUDIO	P	29)	PALMIERI DOMENICO	P
10)	COCCIA ELENA	P	30)	QUAGLIETTA ALESSIA	P
11)	COPPETO MARIO	P	31)	RINALDI PIETRO	P
12)	DE MAJO ELEONORA	P	32)	SANTORO ANDREA	Assente
13)	ESPOSITO ANIELLO	Assente	33)	SGAMBATI CARMINE	P
14)	FELACO LUIGI	P	34)	SIMEONE GAETANO	P
15)	FREZZA FULVIO	P	35)	SOLOMBRINO VINCENZO	P
16)	FUCITO ALESSANDRO	P	36)	TRONCONE GAETANO	P ✎
17)	GAUDINI MARCO	P	37)	ULLETO ANNA	Assente
18)	GUANGI SALVATORE	P	38)	VALENTE VALERIA	P
19)	LANGELLA CIRO	P	39)	VERNETTI FRANCESCO	P
20)	LANZOTTI STANISLAO	Assente	40)	ZIMBALDI LUIGI	P

* DICO ASSENTE:

Modificata e approvata in sede di votazione del processo verbale nelle
sedute del C.C. delle 11.7.2017 (n.10), 24/2017/359281 del Cons. Troncone

[Signature]

[Signature] 1

[Signature]

Presiede la riunione il Presidente Alessandro Fucito

In grado di prima convocazione ed in prosieguo di seduta

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dr. Gaetano Virtuoso

Risultano presenti in aula il direttore Direzione Centrale Servizi Finanziari Ragioniere generale dr. R. Grimaldi, il direttore Centrale Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità dr. R. Mucciariello, il coordinatore del Servizio Autonomo Personale dott.^{ssa} Carmen Olivieri, il dirigente del Servizio Patrimonio e Demanio dott.^{ssa} Natalia D'Esposito e il dirigente del Servizio Controllo di gestione e valutazione dr. Vincenzo Ferrara, per l'attività di supporto tecnico a riscontro della nota d'invito p.g. n. 295919 del 13.04.2017.

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la deliberazione di G.C. n.168 del 31.03.2017 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: approvazione del Documento Unico di Programmazione – DUP 2017/2019.

Fa presente, che il provvedimento è stato inviato: alle Commissioni, Bilancio e Finanza, Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità, al lavoro e alle crisi, alle attività produttive e al personale, che con relativi verbali n. 144, n.146 e n. 147 del 19.04.c.a. hanno rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio comunale, allo Sport, alla Trasparenza; a tutte le Municipalità delle quali la 2 e la 9 con relative note p.g. 307820 del 20.04.c.a e p.g. n. 304394 del 19.04.c.a hanno comunicato che i loro Consigli hanno espresso a maggioranza parere contrario, bensì, la Municipalità 5 con nota p.g. 307319 del 19.04.c.a. ha comunicato che il proprio Consiglio ha espresso a maggioranza parere favorevole; al Collegio dei Revisori che ha espresso parere favorevole.

Il Presidente precisa che la relazione introduttiva e il dibattito generale sono stati svolti prima e riportati nel processo verbale dell'odierna seduta. Comunica, che sul provvedimento in esame sono state presentate n.2 mozioni, n.15 ordini del giorno e n. 48 emendamenti. Comunica, altresì che i proponenti hanno ritirato le n.2 mozioni presentate, poiché le stesse sono state presentate anche come emendamenti e, quindi, passa all'esame dei n. 15 ordini del giorno. Pone all'esame dell'aula l'ordine del giorno contrassegnato con il n. 1 a firma dei consiglieri Santoro e Palmieri relativo *“alla riapertura del varco di accesso al parco dei Camaldoli dal lato di via Camaldolilli”*.

Il consigliere Palmieri, in assenza del consigliere Santoro, lo illustra.

L'assessore Palma esprime parere favorevole.

Il Presidente pone in votazione l'ordine del giorno n. 1 a firma dei consiglieri Santoro e Palmieri, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza.

(allegato 1)

Il Presidente pone all'esame dell'aula l'ordine del giorno contrassegnato con il n. 2 a firma dei consiglieri Santoro e Palmieri relativo *“alla manutenzione stradale di via Camaldolilli”*

Il consigliere Palmieri, in assenza del consigliere Santoro, lo illustra.

L'assessore Palma esprime parere favorevole.

Il Presidente pone in votazione l'ordine del giorno n.2 a firma dei consiglieri Santoro e Palmieri, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza.

(allegato 2)

Il Presidente pone all'esame dell'aula l'ordine del giorno contrassegnato con il n. 3 a firma dei consiglieri Santoro e Palmieri.

L'assessore Palma propone di trasformarlo in raccomandazione.

Il consigliere Palmieri concorda a trasformarlo in raccomandazione.

Il Presidente dichiara che l'ordine del giorno n. 3 a firma dei consiglieri Santoro e Palmieri è stato trasformato in raccomandazione e, passa all'esame dell'ordine del giorno n. 4 a firma dei

consiglieri Santoro e Palmieri relativo *“a prevedere un turn-over del personale necessario a mantenere aperta la sede di Miano della Municipalità”*

L'assessore Palma esprime parere favorevole.

Il Presidente pone in votazione l'ordine del giorno contrassegnato con il n.4 a firma dei consiglieri Santoro e Palmieri, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza. **(allegato 3)**

Il Presidente pone all'esame dell'aula l'ordine del giorno contrassegnato con il n. 5 a firma dei consiglieri Santoro e Palmieri relativo *“alla manutenzione di via Regina Margherita”*

L'assessore Palma esprime parere favorevole.

Il Presidente pone in votazione l'ordine del giorno n.5 a firma dei consiglieri Santoro e Palmieri, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il consiglio lo ha approvato a maggioranza con il voto contrario del Movimento Cinque Stelle. **(allegato 4)**

Il Presidente dichiara che il consigliere Palmieri ha ritirato gli ordini del giorno contrassegnati dal n. 6 al n. 14 . Pone in discussione l'ordine del giorno contrassegnato con il n.15 a firma del consigliere Cecere e sottoscritto da diversi gruppi consiliari relativo *“a voler provvedere alla conclusione del procedimento che pervenga all'emanazione di una nuova circolare che ai sensi della normativa vigente permetta il rientro dei familiari allontanatisi nel nucleo familiare d'origine”*

L'assessore Palma esprime parere favorevole.

Il Presidente pone in votazione l'ordine del giorno n.15 a firma del consigliere Cecere e sottoscritto da diversi gruppi consiliari, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza. **(allegato 5)**

Il Presidente terminato l'esame degli ordini del giorno, passa all'esame dei n. 48 emendamenti. Pone in esame l'emendamento contrassegnato con il n.1 a firma del consigliere Langella anche se il testo è stato formalizzato come ordine del giorno, invita il proponente a riformularlo come emendamento con le indicazioni per la sua collocazione nel DUP.

Il consigliere Nonno chiede chiarimenti sulla modalità di esame dei documenti presentati.

Il Presidente chiarisce la procedura adottata per l'esame dei documenti presentati, sottolineando che dopo l'esame degli ordini del giorno, si stanno esaminando n. 48 emendamenti.

Il consigliere Langella propone di aggiungere *“missione 7 cap.1”*

Il consigliere Palma esprime parere favorevole.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 1 firma del consigliere Langella modificato, che il testo di seguito si riporta:

Emendamento n. 1

Sulla missione 7 capitolo 1 prevedere:

“la somma di € 15.000,00 nel capitolo di spesa del Servizio Trasporto Pubblico non di linea, da destinare ad adeguata campagna di pubblicizzazione del servizio offerto alla cittadinanza tramite tabelle informative, cartellonistica, brochures e con l'aggiornamento sul sito del Comune, nella pagina dedicata all'area tematica dei trasporti, di stazionamenti, percorsi e costi”.

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con il voto contrario del Movimento Cinque Stelle. **(allegato 6)**

Il Presidente passa all'esame dell'emendamento contrassegnato con il n. 2 a firma dei consiglieri Santoro e Palmieri, in assenza del consigliere Santoro il consigliere Palmieri lo illustra.

Il consigliere Palmieri ricorda la mozione presentata sul DUP a firma dei gruppi politici di

opposizione e, dichiara di ritirare l' emendamenti n. 2 .

Il Presidente fornisce rassicurazione sulla mozione presentata e, chiarisce che gli emendamenti contrassegnati dal n. 3 al n.13 a firma dei consiglieri Santoro e Palmieri riguardano in diverse misure le quote GESAC.

L'assessore Palma chiarisce che ci si sta muovendo nella direzione di dismettere le quote GESAC, pur prevedendone il mantenimento di una quota ideale.

Il consigliere Palmieri dopo i chiarimenti forniti relativamente alle quote di rappresentanza ritira gli emendamenti dal n. 3 al n. 13.

Il Presidente dichiara che gli emendamenti a firma dei consiglieri Santoro e Palmieri dal n. 2 al n. 13 sono stati ritirati e, passa all'esame dell'emendamento contrassegnato con il n. 14 sempre a firma dei consiglieri Santoro e Palmieri.

Il consigliere Palmieri lo illustra.

L'assessore Palma propone di trasformarlo in raccomandazione, in quanto è stato espresso il parere di regolarità tecnica non favorevole.

Il consigliere Moretto non concorda a trasformarlo in raccomandazione, visto che si chiede di valorizzare il patrimonio immobiliare, con azioni di sgombero di tutti gli immobili non residenziali occupati abusivamente.

Si allontana la consigliera Menna. (presenti 35) 112034

Il consigliere Palmieri chiede che venga posto al voto dell'Aula.

Il consigliere Moretto obietta sul parere di regolarità tecnica espresso, non favorevole.

Il consigliere Nonno contesta il parere reso, poiché si chiede di mettere a reddito gli immobili abusivamente occupati.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 14 a firma dei consiglieri Santoro e Palmieri, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha respinto a maggioranza.

Il Presidente constatato che la consigliera Menna, nominata scrutatrice, non risulta presente in aula la sostituisce con il consigliere Brambilla e, pertanto gli scrutatori risultano essere i consiglieri Verneti, Rinaldi e Brambilla.

Il consigliere Palmieri ritira l' emendamento contrassegnato con il n. 15.

Il Presidente dichiara che l'emendamento n. 15 a firma dei consiglieri Santoro e Palmieri è stato ritirato e, pone in discussione l'emendamento contrassegnato con il n.16 sempre a firma degli stessi proponenti.

L'assessore Palma precisa sul parere di regolarità tecnica espresso, trattasi di azione troppo dettagliata, da intendersi più come obiettivo operativo che strategico, ed esprime parere favorevole.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n.16 sempre a firma dei consiglieri Santoro e Palmieri, che il testo di seguito si riporta:

Emendamento n. 2

a pag. 266

inserire dopo le parole " videosorveglianza dell'area metropolitana" andare a capo ed inserire un nuovo comma nell'elenco con il seguente nuovo testo " *Sottoscrizione di convenzioni con Comuni limitrofi, eventualmente per tramite della Città Metropolitana, per la realizzazione di azioni mirate ed in sinergia delle rispettive Polizie Municipali al fine di meglio presidiare e tutelare le zone di confine*".

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato alla unanimità.

(allegato 7)

Il Presidente passa all'esame dell'emendamento contrassegnato con il n. 17 sempre a firma dei consiglieri Santoro e Palmieri.

Il Consigliere Palmieri dichiara di ritirarlo.

Il Presidente dichiara ritirato l'emendamento n.17 e pone in discussione l'emendamento contrassegnato con il n. 18 sempre a firma dei consiglieri Santoro e Palmieri.

L'assessore Palma precisa che trattasi di mero atto di indirizzo e, pertanto, propone di trasformarlo in raccomandazione.

Il consigliere Palmieri vista la particolare tematica trattata, propone di rinviarlo in Commissione Trasparenza e Patrimonio, con l'impegno che venga affrontata seriamente la questione.

Il Presidente dichiara trasformato in raccomandazione e, rinviato in Commissione l'emendamento n.18 e, pone in esame l'emendamento contrassegnato con il n. 19 sempre a firma dei consiglieri Santoro e Palmieri.

L'assessore Panini chiarisce che è stata approvata una proposta di G.C. modificativa in materia di dismissione del Patrimonio, dove sono stati compresi anche i suoli fuori Comune e, pertanto propone di trasformarlo in raccomandazione e rinviarlo alla esame di tale proposta.

Il Presidente dichiara trasformato in raccomandazione l'emendamento n. 19 e pone in esame quello contrassegnato con il n. 20 sempre a firma dei consiglieri Santoro e Palmieri.

L'assessore Borriello propone di trasformarlo in raccomandazione poiché alcuni elementi della proposta emendativa, possono essere trasferiti su una proposta più ampia sui cimiteri.

Il Presidente dichiara trasformato in raccomandazione l'emendamento n. 20 e pone in esame il n. 21 sempre a firma dei consiglieri Santoro e Palmieri.

Il consigliere Palmieri dichiara di ritirare gli emendamenti contrassegnati con il n. 21, n.22 e n.23 trattandosi di refuso.

Il Presidente dichiara ritirati gli emendamenti n. 21, n.22 e n.23 e pone in discussione l'emendamento contrassegnato con il n. 24 sempre a firma dei consiglieri Santoro e Palmieri.

L'assessore Panini propone e motiva la trasformazione del documento in raccomandazione.

Il Presidente dichiara trasformato in raccomandazione l'emendamento n. 24 e pone in esame quello contrassegnato con il n. 25 sempre a firma dei consiglieri Santoro e Palmieri.

Rientra in aula la consigliera Menna e si allontana la consigliera Carfagna.(presenti 35)

L'assessore Panini propone una riformulazione sintetica dell'emendamento.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n.25 sempre a firma dei consiglieri Santoro e Palmieri riformulato dall'amministrazione, che il testo di seguito si riporta:

Emendamento n. 3

a pag. 297

dopo le parole "Assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica" andare a capo ed inserire un nuovo comma nell'elenco con il seguente nuovo testo "*Annullamento del bando ERP 2011 ed emanazione di un nuovo bando ERP.*

assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato alla unanimità.

(allegato 8)

Il Presidente pone in esame l'emendamento contrassegnato con il n. 26 sempre a firma dei consiglieri Santoro e Palmieri.

L'assessore Palma esprime parere favorevole.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n.26 sempre a firma dei consiglieri Santoro e

Palmieri, che il testo di seguito si riporta:

Emendamento n. 4

a pag. 397

sostituire al punto 46 le parole “ lavori conclusi” con il seguente nuovo testo “ *Lavori non conclusi perché non è stata ripristinata la segnaletica orizzontale e verticale*”.

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato alla unanimità.

(allegato 9)

Il consigliere Palmieri dichiara di ritirare gli emendamenti contrassegnati dal n. 27 al n. 32.

Il Presidente dichiara ritirati gli emendamenti dal n. 27 al n. 32 a firma dei consiglieri Santoro e Palmieri e pone in discussione l'emendamento n.33.

Il consigliere Palmieri lo illustra.

Assessore Palma esprime parere contrario.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n.33 sempre a firma dei consiglieri Santoro e Palmieri, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha respinto a maggioranza.

Il consigliere Palmieri dichiara di ritirare gli emendamenti contrassegnati dal n. 34 al n. 40.

Il Presidente dichiara ritirati gli emendamenti dal n. 34 al n. 40 a firma dei consiglieri Santoro e Palmieri e, pone in discussione l'emendamento contrassegnato con il 40.1 a firma dei consiglieri De Majo, Andreozzi e Pace.

Assessore Palma esprime parere favorevole.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n.40.1 a firma dei consiglieri De Majo, Andreozzi e Pace, che il testo di seguito si riporta:

Emendamento n. 5

A pag. 856 del DUP 2017/2019, all'ultimo capoverso, eliminare il punto 3) dall'elenco dalle parole “l'attuazione della direttiva” alle parole “sul territorio comunale” perché necessita di una discussione formale del Consiglio comunale.

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato alla unanimità.

(allegato 10)

Il Presidente pone in discussione l'emendamento contrassegnato con il 41 a firma dei consiglieri Santoro e Palmieri.

L'assessore Panini precisa che l'emendamento n.41 viene assorbito dall'emendamento precedentemente approvato contrassegnato con il n. 40.1 circa l'applicazione della direttiva Bolkestein.

Il Presidente dichiara che l'emendamento n. 41 è stato assorbito dall'emendamento precedentemente approvato contrassegnato con il n. 40.1 e, pone in discussione l'emendamento contrassegnato con il n.42 a firma dei consiglieri Santoro e Palmieri.

L'assessore Palma propone di eliminare “obbligatoriamente” ed esprime parere favorevole.

Il consigliere Palmieri concorda con la modifica proposta.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento contrassegnato con il n.42 sempre a firma dei consiglieri Santoro e Palmieri, che il testo di seguito si riporta:

Emendamento n. 6

A pagina 928 del Documento Unico di Programmazione 2017/2019, al terzo riquadro relativo agli obiettivi 2017 dopo il testo “ Completare la riorganizzazione dei poli logistici aziendali...” aggiungere il testo:

“,concertando tale riorganizzazione con le Municipalità di riferimento,...”

Inserire alla fine della pagina 298:

“inoltre, si prevede, in osservanza alla normativa pertinente le società a partecipazione pubblica con procedure di evidenza pubblica – l'affidamento ad operatori del settore, consorzi o associazioni, della gestione del mercato ittico di Piazza Duca degli Abruzzi”.

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con il voto contrario del Movimento Cinque Stelle. (allegato 13)

Il Presidente pone in discussione la mozione a firma del consigliere Palmieri e tutti i gruppi consiliari di opposizione relativa *“a dare massima attenzione a tutte le iniziative, opere ed attività volte alla valorizzazione e riqualificazione delle periferie così intese”.*

Il consigliere Palmieri la illustra.

Il consigliere Rinaldi invita a rivedere il documento modificandolo affinché si renda condivisibile politicamente e, pertanto, propone di eliminare il terzo punto della premessa e modificare il considerato del documento.

Il consigliere Moretto concorda sulle modifiche proposte.

Il Presidente pone in votazione la mozione modificata, a firma del consigliere Palmieri e tutti i gruppi consiliari di opposizione, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio la ha approvata all'unanimità. (allegato 14)

Il Presidente terminato l'esame dei documenti presentati, pone in votazione la proposta di G.C. n. 168 del 31.03.2017, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di n. 35^{*} Consiglieri i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto a maggioranza, con il voto contrario del Movimento Cinque Stelle, del gruppo consiliare PD, dei consiglieri Nonno, Moretto, Guangi e Palmieri

DELIBERA

l'approvazione della proposta di G.C. n.168 del 31.03.2017 avente ad oggetto: approvazione del Documento Unico di Programmazione – DUP 2017/2019, con n.5 ordini del giorno, n.1 mozione e n.8 emendamenti precedentemente approvati sui quali è riportato il parere di regolarità tecnica espresso dalla competente dirigenza, che di seguito si riportano:

Emendamento n.1

Sulla missione 7 capitolo 1 prevedere:

“la somma di € 15.000,00 nel capitolo di spesa del Servizio Trasporto Pubblico non di linea, da destinare ad adeguata campagna di pubblicizzazione del servizio offerto alla cittadinanza tramite tabelle informative, cartellonistica, brochures e con l'aggiornamento sul sito del Comune, nella pagina dedicata all'area tematica dei trasporti, di stazionamenti, percorsi e costi”.

Emendamento n. 2

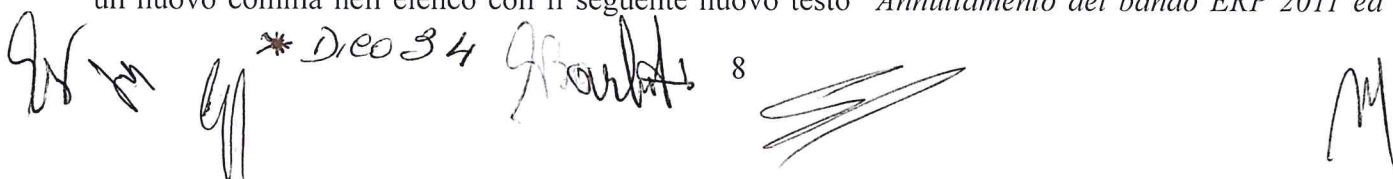
a pag. 266

inserire dopo le parole “ videosorveglianza dell'area metropolitana “ andare a capo ed inserire un nuovo comma nell'elenco con il seguente nuovo testo *“ Sottoscrizione di convenzioni con Comuni limitrofi, eventualmente per tramite della Città Metropolitana, per la realizzazione di azioni mirate ed in sinergia delle rispettive Polizie Municipali al fine di meglio presidiare e tutelare le zone di confine”.*

Emendamento n. 3

a pag. 297

dopo le parole “Assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica” andare a capo ed inserire un nuovo comma nell'elenco con il seguente nuovo testo *“Annullamento del bando ERP 2011 ed*

Handwritten signatures and notes at the bottom of the page. From left to right: a signature, the number '8', a signature, and another signature.

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato alla unanimità.

(allegato 11)

Il Presidente passa all'esame dell'emendamento successivo contrassegnato con il n. 43 sempre a firma degli stessi proponenti.

L'assessore Palma propone una modifica.

Il consigliere Felaco fa presente che alla delibera di G.C. n. 169, bilancio di previsione 2017/2019, è stato presentato un ordine del giorno che va nella stessa direzione.

L'assessore Panini propone di trattare l'emendamento in discussione sulla prossima delibera posta all'ordine dei lavori e, pertanto dichiara che l'emendamento contrassegnato con il n. 43 risulta superato.

Il Presidente dichiara che l'emendamento contrassegnato con il n. 43 risulta superato e, pone in discussione l'emendamento contrassegnato con il n. 44 sempre a firma dei consiglieri Santoro e Palmieri.

L'assessore Palma esprime parere contrario.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento contrassegnato con il n. 44, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha respinto a maggioranza.

Il Presidente pone in discussione l'emendamento contrassegnato con il n. 45 a firma della consigliera Coccia.

La consigliera Coccia lo illustra.

L'assessore Palma chiarisce che l'emendamento così come proposto non risulta essere di competenza del DUP ed, invita la proponente a rinviarne la discussione sulla proposta di bilancio, dopo in discussione.

La consigliera Coccia concorda.

Il Presidente dichiara che la discussione dell'emendamento n. 45 viene rinviata sulla proposta di bilancio e, pone in discussione l'emendamento contrassegnato con il n. 46 a firma dei consiglieri Lebro e Solombrino, formalizzato come mozione.

Il consigliere Lebro lo illustra.

L'assessore Panini propone una riformulazione tecnica del documento ed esprime parere favorevole.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 46 a firma dei consiglieri Lebro e Solombrino riformulato, che il testo di seguito si riporta:

Emendamento n. 7

Aggiungere a pagina 300 tra le azioni:

"Realizzazione, in analogia ad altre grandi città europee, di un mercato dei fiori al dettaglio in Piazza Garibaldi".

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con il voto contrario del Movimento Cinque Stelle, del gruppo consiliare P.D. e dei consiglieri Palmieri e Moretto.

(allegato 12)

Il Presidente pone in discussione l'emendamento contrassegnato con il n. 47 a firma dei consiglieri Lebro e Solombrino.

L'assessore Panini propone una riformulazione del documento ed esprime parere favorevole.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 47 a firma dei consiglieri Lebro e Solombrino riformulato, che il testo di seguito si riporta:

Emendamento n. 8

emanazione di un nuovo bando ERP”.

Emendamento n. 4

a pag. 397 sostituire al punto 46 le parole “ lavori conclusi” con il seguente nuovo testo “*Lavori non conclusi perché non è stata ripristinata la segnaletica orizzontale e verticale*”.

Emendamento n. 5

A pag. 856 del DUP 2017/2019, all’ultimo capoverso, eliminare il punto 3) dall’elenco dalle parole “l’attuazione della direttiva” alle parole “sul territorio comunale” perchè necessita di una discussione formale del Consiglio comunale.

Emendamento n. 6

A pagina 928 del Documento Unico di Programmazione 2017/2019, al terzo riquadro relativo agli obiettivi 2017 dopo il testo “ Completare la riorganizzazione dei poli logistici aziendali...” aggiungere il testo:

“,concertando tale riorganizzazione con le Municipalità di riferimento,...”

Emendamento n. 7

Aggiungere a pagina 300 tra le azioni:

“Realizzazione, in analogia ad altre grandi città europee, di un mercato dei fiori al dettaglio in Piazza Garibaldi”.

Emendamento n. 8

Inserire alla fine della pagina 298: *“inoltre, si prevede, in osservanza alla normativa pertinente le società a partecipazione pubblica con procedure di evidenza pubblica – l’affidamento ad operatori del settore, consorzi o associazioni, della gestione del mercato ittico di Piazza Duca degli Abruzzi”.*

Il Presidente propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile per l’urgenza la delibera prima approvata. In base all’esito della votazione e assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio ha dichiarato a maggioranza, con il voto contrario del Movimento Cinque Stelle, del gruppo consiliare PD, dei consiglieri Nonno, Moretto, Guangi e Palmieri, ai sensi del 4° comma dell’art. 134 del T.U. 267/2000, la deliberazione testé adottata immediatamente eseguibile per l’urgenza.

Si allegano, quale parte integrante del presente provvedimento:

- n.5 ordini del giorno;
- n.1 mozione;
- n.8 emendamenti;
- delibera di G.C. n.168 del 31.03.2017 di proposta al Consiglio, composta da n 10 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 1261 separatamente numerate.

Il contenuto integrale degli interventi è riportato nel resoconto stenotipico della seduta, depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.

Il Dirigente
Donna E. Barbati



Il Coordinatore
Dr. G. Scala

del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Presidente del Consiglio Comunale

Alessandro Fucito

Alessandro Fucito

Il Segretario Generale

Dr. Gaetano Virtuoso

Gaetano Virtuoso

Si attesta che la presente è stata pubblicata all'albo pretorio il 2 MAG. 2017
e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (comma 1, art. 124 del D.L.vo 267/2000).

Il Funzionario Responsabile

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4, art. 134 D.L.gs. 267/2000 è comunicato con nota n. 31234 del 21/4/2017.

Sindaco An. Peluso An. Borriello An. Perini An. Lelebrase
Dott. Auricchio Dott. me. Olivieri Dott. Grimaldi Dott. Ferraro
Dott. me. D'Esposito Dott. Mucciariello Dott. Seale
ESECUTIVA' DELLA DELIBERAZIONE

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi del comma 3, art. 134 del D.L.vo 267/2000.-

Addì 12 MAG. 2017

Il Segretario Generale

La presente deliberazione viene assegnata per le procedure attuative, ai sensi dell'art. 97 del D.L.vo 267/2000 a:

Sindaco An. Peluso An. Borriello An. Perini An. Lelebrase
Dott. Auricchio Dott. me. Olivieri Dott. Grimaldi Dott. Ferraro
Dott. me. D'Esposito Dott. Mucciariello Dott. Seale

Addì 12 MAG. 2017

Il Segretario Generale

Copia della presente deliberazione viene in data odierna ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

P.R. Firma: Sindaco An. Peluso An. Borriello An. Perini An. Lelebrase

Maurizio 14/5/17 U. Miro 12.000
Dott. Auricchio Dott. me. Olivieri Dott. Grimaldi Dott. Ferraro
14/5/17 14/5/17 14/5/17

Attestazione di conformità

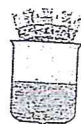
La presente copia, composta da n. 10 pagine progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione consiliare n. 25 del 20/4/2017.

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da complessivi fogli n. 1600 progressivamente numerate:

- sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente;
- sono visionabili, in originale, presso l'archivio in cui sono depositati.

Il Funzionario Responsabile

Dott. me. D'Esposito Dott. Mucciariello Dott. Seale
Carbone Roberto 25/05/17



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Consiglio Comunale
Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE

INTEGRANTE DELLA

DELIBERAZIONE DI C.C.

N° 25 DEL 20/4/2014



CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI
Gruppo MISTO
Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale

(Allegato 1)

1

1

ORDINE DEL GIORNO
Delibera di Giunta Comunale n. 168 del 31/03/2017
Seduta di consiglio Comunale del 20 e 21 aprile 2017

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- Il Parco dei Camaldoli è una struttura da valorizzare e da rendere comodamente fruibile a tutta la cittadinanza.
- Allo stato attuale il varco di accesso su via Camaldolilli risulta chiuso rendendo più difficoltoso il libero accesso al Parco dei Camaldoli
- L'area del Parco adiacente il predetto varco è liberamente accessibile e pienamente fruibile

IMPEGNA

l'Amministrazione comunale a predisporre tutte le attività necessarie a riaprire quanto prima il varco di accesso al Parco dei Camaldoli dal lato di via Camaldolilli, provvedendo ad eventuali attività di manutenzione che possano essere richieste, così da rendere maggiormente fruibile il Parco alla cittadinanza

il Consigliere Comunale

Handwritten signature of Andrea Santoro
Handwritten signature of another official (NP)



ORDINE DEL GIORNO
Delibera di Giunta Comunale n. 168 del 31/03/2017
Seduta di consiglio Comunale del 20 e 21 aprile 2017

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

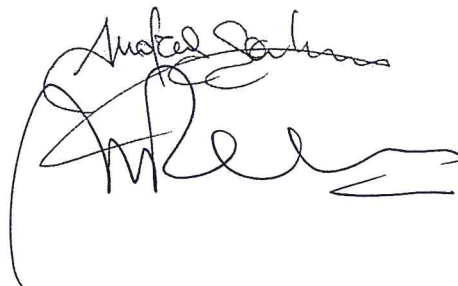
- La sicurezza stradale deve essere uno dei punti cardini dell'azione della terza città d'Italia
- Il cattivo stato di manutenzione di molti assi viari è palese e molte sono le cause intentate al Comune di Napoli che lo vedono soccombere e quindi pagare notevoli cifre a cittadini che hanno sofferto danni personali o alle proprie auto dal pessimo stato delle strade cittadine.
- Lungo via Camaldolilli sono presenti numerose griglie di raccolta delle acque piovane infossate e che quindi rappresentano una possibile situazione di rischio per il traffico veicolare e pedonale.

IMPEGNA

L'Amministrazione comunale a predisporre tutte le attività necessarie affinché venga eseguito la manutenzione stradale necessaria a rendere via Camaldolilli una strada sicura per la circolazione di veicoli e pedoni.

il Consigliere Comunale

dott. Andrea Santoro



(NP)



CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI
Gruppo MISTO
Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale

[Allegato n° 3]
5

off

ORDINE DEL GIORNO
Delibera di Giunta Comunale n. 168 del 31/03/2017
Seduta di consiglio Comunale del 20 e 21 aprile 2017

IL CONSIGLIO COMUNALE

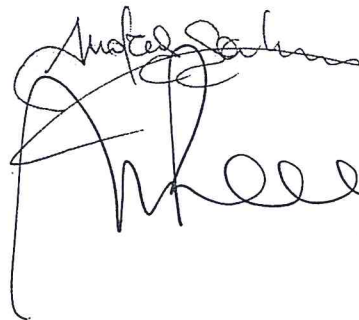
Premesso che

- La VII municipalità presente un territorio ampio e densamente popolato
- Il personale del Comune di Napoli ha una età media molto alta che comporterà nel prossimo bienni la fuoriuscita di numerosi dipendenti per raggiunti limiti d'età
- Buona parte del personale in servizio presso la sede di Miano degli uffici della municipalità andrà in quiescenza nel corso dei prossimi due anni
- si rischia la chiusura della sopracitata sede per mancanza di personale

IMPEGNA

L'Amministrazione comunale a prevedere un turn-over del personale presso la predetta struttura di Miano in modo da poter assicurare alla popolazione del quartiere e della Municipalità il mantenimento della qualità dei servizi senza costringerli a percorrere lunghe distanze per raggiungere le altre sedi di uffici della Municipalità

il Consigliere Comunale
dott. Andrea Santoro

 (NP)





CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI
Gruppo MISTO
Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale

[Allegato n. 5]
5

Appio

ORDINE DEL GIORNO
Delibera di Giunta Comunale n. 168 del 31/03/2017
Seduta di consiglio Comunale del 20 e 21 aprile 2017

IL CONSIGLIO COMUNALE

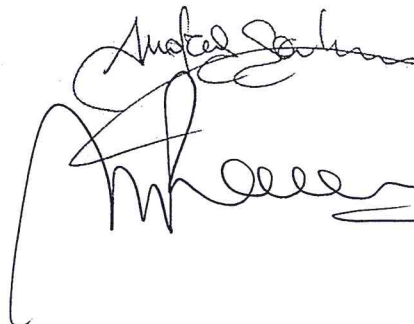
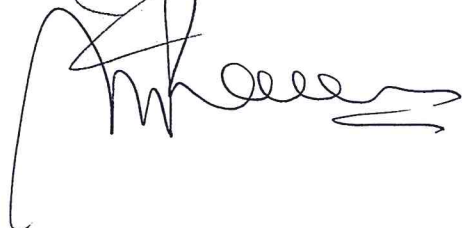
Premesso che

- La VII municipalità presente uno dei territori più ampi della città
- Molte delle strade principali e secondarie presentano un cattivo stato di manutenzione comportando quindi la possibile situazione di pericolo per i veicoli ed i pedoni

IMPEGNA

L'Amministrazione comunale a predisporre, con sollecitudine, un intervento di manutenzione per Via Regina Margherita.

il Consigliere Comunale
dott. Andrea Santoro


 (NA)



Del. 168 del 31.03.2017

(Allegato 5)

15

Ordine del Giorno

Seduta di C.C. del 20 e 21 aprile 2017

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

la materia delle residenze negli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) è regolata da una circolare che, superando la ratio della normativa regionale vigente in materia, esclude dal rientro nel nucleo familiare originario i componenti che, anche solo per un periodo, hanno avuto la necessità di allontanarsene;

tale circostanza ostacola, di fatto, il ricongiungimento dei nuclei familiari con le problematiche sanitarie, scolastiche e simili, derivanti dalla mancata concessione della residenza;

è stato già eseguito dall'apposito tavolo il lavoro su una circolare che regoli la materia delle residenze degli alloggi ERP che risulta, allo stato, completato ed in attesa di firma da parte del dirigente del Servizio Politiche per la Casa che non è stato ancora nominato

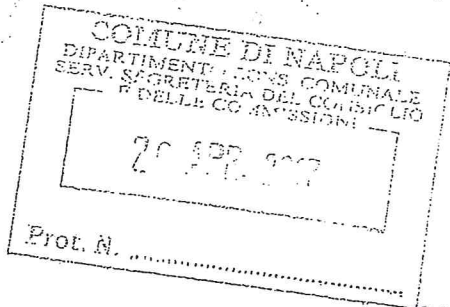
IMPEGNA IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE

a voler provvedere alla conclusione, nel più breve tempo possibile, del procedimento che pervenga all'emanazione di una nuova circolare che, ai sensi della normativa vigente in materia, permetta il rientro dei familiari allontanatisi nel nucleo familiare di origine.

Il Consigliere Comunale

Claudio Cedere

[Handwritten signatures and initials of council members follow, including names like Claudio Cedere, and various party abbreviations like (PD), (D5M), (VERDI), (F5), (P5), (L5), (M5), (N5), (O5), (S5), (T5), (U5), (V5), (W5), (X5), (Y5), (Z5).]



CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI
seduta del 20 aprile 2017

Emendamento alla delibera di Giunta comunale n° 168 del 31 marzo 2017 Proposta
al Consiglio: approvazione del Documento Unico di Programmazione – D.U.P.
2017/2019.

Premesso

che oggi è in discussione la delibera di Giunta comunale n° 168 del 31 marzo 2017, Proposta al Consiglio: approvazione del Documento Unico di Programmazione – D.U.P. 2017/2019;

che il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali, nella fattispecie della Città di Napoli

che tra gli obiettivi strategici dell'Amministrazione vi è la "Riorganizzazione del trasporto pubblico";

che un settore strategico del trasporto pubblico è rappresentato da quello non di linea, servizio taxi, che oggi più che mai, sia per le novità introdotte nei piani tariffari, sia per le sofferenze di un servizio pubblico di linea che da solo non riesce a soddisfare le richieste dell'utenza;

Considerato

che tale servizio di trasporto pubblico, nato in alternativa e a supporto ad altri mezzi di trasporto, deve essere adeguatamente pubblicizzato con particolare attenzione alle tariffe, nell'interesse primario dell'utente e dei tanti operatori onesti;

Ritenuto

che è necessario avviare una grande campagna di informazione sulle tariffe taxi, attraverso la produzione di locandine e brochure da esporre in tutti i luoghi di stazionamento dei taxi, da diffondere e veicolare anche attraverso info point, da pubblicizzare nei maggiori luoghi di ritrovo pubblico;

EMENDAMENTO

~~Impegna il Sindaco e la Giunta a prevedere~~
~~Prevedere sulla missione F. G. P. T. S. 1;~~

la somma di € 15.000,00 nel capitolo di spesa del Servizio Trasporto Pubblico non di linea, da destinare ad una adeguata campagna di pubblicizzazione del servizio offerto alla cittadinanza tramite tabelle informative, cartellonistica, brochures e con l'aggiornamento sul sito del Comune, nella pagina dedicata all'area tematica dei trasporti, di stazionamenti, percorsi e costi.

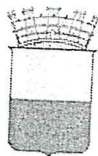
Il Consigliere Comunale
 Ciro Langella

PARERE FAVOREVOLE ALL'INSEGNAMENTO

NEL DOP DOCC'ATTIVITA' DI PUBBLICIZZAZIONE.

PER L'INSEGNAMENTO DELLA SPESA SI RINVIA AC BICANES.

20/04/2017 Vincenzo Ferraro



CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI
Gruppo Misto
Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale
consigliere Andrea SANTORO

[Allegato 4]

Emendamento al DUP 2017 proposto dal consigliere comunale
Andrea Santoro (FDI-AN)


pag. 266

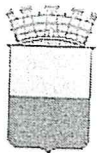
INSERIRE dopo le parole "...videosorveglianza dell'area metropolitana" andare a capo ed inserire un nuovo comma nell'elenco con il seguente nuovo testo "Sottoscrizione di convenzioni con i Comuni limitrofi, eventualmente per il tramite della Città Metropolitana, per la realizzazione di azioni mirate ed in sinergia delle rispettive Polizie Municipali al fine di meglio presidiare e tutelare le zone di confine"

TRAS. D' AZIONE
Troppo designata da
intendere più con
obiettivo operativo più
che strategico.

di Pierluigi Rocca
non sezione operativa
per il triennio
2017 / 2019, nuova
Missione 3.

20/11/17 LSA

 (no)



CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI
Gruppo Misto
Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale
consigliere Andrea SANTORO

EMENDAMENTO (Allegato 8)
n° 3

25

Emendamento al DUP 2017 proposto dal consigliere comunale
Andrea Santoro (FDI-AN)

pag. 297

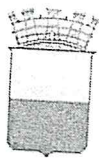
INSERIRE dopo le parole "Assegnazione di alloggi di edilizia
residenziale pubblica" ~~andare a capo ed inserire un nuovo comma
nell'elenco con il seguente nuovo testo "Annullamento del bando
ERP 2011, con le domande all'epoca presentate mai esaminate
del tutto dagli uffici ed oggi anacronistiche, ed emanazione di un
nuovo bando ERP al fine di avere una graduatoria nuova,
aggiornata e veritiera in grado di far emergere il reale bisogno
abitativo delle fasce deboli della città."~~

per fare fare con
informazione sintetica che
meglio si esprime il testo in cui si inserisce

*II Annullamento del bando ERP 2011

ed emanazione di un nuovo bando ERP. *II Il tutto è in
linea con gli approfondimenti pervenuti e ripetuti dall'ufficio.

2017



CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI
Gruppo Misto
Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale
consigliere Andrea SANTORO

EMENDAMENTO
H4

[Allegato 9]

26

Emendamento al DUP 2017 proposto dal consigliere comunale
Andrea Santoro (FDI-AN)
pag. 397

SOSTITUIRE al punto 46 le parole "Lavori conclusi" con il
seguito nuovo testo "Lavori non conclusi perché non è stata
ripristinata la segnaletica orizzontale e verticale"


[Signature]

[Signature] (NO)

Prezere Gattuso

il lavoro dell'asfalto del HA COMPLETATO
solo da considerare cautele -
la segnaletica orizzontale verrà ripristinata
nell'ambito di alto intervento di programmazione
su HA ASALCA -
la segnaletica verticale è sufficiente

[Signature]

29/2
Molta Positiva


EMENDAMENTO
N° 5

Consiglio n° 10
40.1

Proposta di emendamento alla Delibera di Giunta Comunale n. 168 del 31/03/2017 (DUP)

Seduta di C.C. del 20 e 21 aprile 2017

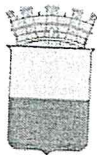
A pagina 856 del DUP 2017/2019, all'ultimo capoverso, eliminare il punto 3) dall'elenco dalle parole "L'attuazione della direttiva" alle parole "sul territorio comunale" perché necessita di una discussione formale del Consiglio Comunale.

~~La Consigliera Comunale~~
~~Eleonora De Majo~~

 (CDENIA)

 (De Majo)

 (De Majo)



CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI
Gruppo Misto
Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale

ПРОТОКОЛ
№ 6

(на № 12)
42

Proposta di emendamento alla Delibera di Giunta Comunale n. 168 del 31/03/2017 avente ad oggetto
"Proposta al Consiglio: approvazione Documento Unico di Programmazione – D.U.P. 2017/2019"

Seduta di Consiglio comunale del 20 e 21 aprile 2017

A pagina 928 del Documento Unico di Programmazione 2017/2019, al terzo riquadro relativo agli obiettivi 2017 dopo il testo "Completare la riorganizzazione dei poli logistici aziendali ..." aggiungere il testo:

"~~, concertando obbligatoriamente~~ tale riorganizzazione con le Municipalità di riferimento, ..."

il Consigliere Comunale
dott. Andrea Santoro

[Signature]
[Signature] (NP)

farne formule e
in considerazione del valore della
concertazione si ritiene che si possa
eliminare il riferimento che
obbligante.

Napoli 20 apr 2017



CONSIGLIO COMUNALE
GRUPPO CONSILIARE "LA CITTÀ"

SEDUTE DI CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

20 - 21 aprile 2017

PROPOSTA DI MOZIONE

ai sensi dell'art. 42 del TUEL e dell'art. 44 del Regolamento del Consiglio Comunale

con riferimento alla Delibera di Proposta al Consiglio 31 marzo 2017 n. 168
"Approvazione Documento Unico di Programmazione - D.U.P. 2017 /2019".

Premessa

che con la delibera in epigrafe si propone l'Approvazione Documento Unico di Programmazione - D.U.P. 2017/2019";

che, come disposto dall'art. 170 del D. Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 (TUEL), così come modificato e sostituito dall'art. 74 del D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, coordinato con il D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, il Documento Unico di Programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente;

che il Documento Unico di Programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

che, come indicato nell'allegato n. 4/1 del precitato D. Lgs 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni, "la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento";

che "il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente";

che i documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire a tutti i portatori di interesse di conoscere, in relazione a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'Ente si propone di conseguire;

che, come indicato nel precitato D. Lgs 23 giugno 2011 n. 118, le regioni, le province e i comuni definiscono gli strumenti della programmazione dei propri organismi e enti strumentali;

che strumenti della programmazione di enti strumentali e/o società partecipate sono: piano delle attività (di durata almeno triennale), bilancio di previsione, bilancio di gestione o piano esecutivo di gestione, rendiconto;



46

CONSIGLIO COMUNALE
GRUPPO CONSILIARE "LA CITTÀ"

che, in presenza dell'attivazione di nuovi servizi, il piano delle attività di enti strumentali e/o società partecipate deve essere aggiornato con il piano industriale dei nuovi servizi, il budget almeno triennale. Il piano degli indicatori di bilancio;

Atteso

che la Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione individua e sviluppa le linee programmatiche da cui discendono, per missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire;

che la Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione, il cui arco temporale coincide con quello del Bilancio di previsione, contiene la programmazione operativa dell'Ente e si pone in continuità e complementarietà organica con la Sezione Strategica, costituendo guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente;

Considerato

che la città è divenuta in questi anni meta privilegiata per tanti turisti italiani e stranieri che amano trascorrere le proprie vacanze nelle grandi città d'arte;

che, al fine di sostenere e promuovere l'affermazione del verde come bene comune della comunità, soprattutto in realtà urbane congestionate da traffico ed inquinamento, l'Amministrazione Comunale ha messo in campo numerose iniziative, come l'affidamento senza fini di lucro a soggetti pubblici e privati di spazi destinati a verde pubblico e le attività di ordinaria manutenzione del verde in città;

che gli stessi acquisti delle famiglie in piante e fiori in città, così come le aziende del settore florovivaistico hanno conosciuto in questi anni, in controtendenza alla crisi, una crescente espansione;

che, in relazione ad azioni miliari e linee programmatiche, il Documento Unico di Programmazione richiama le azioni promosse dall'Amministrazione Comunale in funzione dell'espansione del settore turistico e del sistema del verde cittadino;

Ritenuto

che, in funzione della valorizzazione di Piazza Garibaldi, appare significativo poter prefigurare, in analogia ad altre grandi città europee, un mercato dei fiori al dettaglio;

che, condivisa la capacità di attrazione di una siffatta iniziativa, sia necessario prefigurare a margine delle aree strategiche pertinenti la pianificazione urbanistica, cultura e turismo, sviluppo economico, ambiente, la realizzazione del predetto mercato dei fiori al dettaglio;

ooo

Tanto premesso con il presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del T.U.E.L. e dell'art. 44 del Regolamento del Consiglio Comunale,

Via Verdi, 35 - 80133 - Napoli - Italia

1h

46



CONSIGLIO COMUNALE
GRUPPO CONSILIARE "LA CITTÀ"

SI PROPONE LA SEGUENTE MOZIONE: ¹⁷

AGGIUNGERE: A PAG 300 TRALL AZIONE:

1. prefigurare ed aggiungere nell'ambito delle aree strategiche, Napoli Città della Cultura e del Turismo, Napoli Città della Pianificazione urbanistica condivisa, Napoli Città dello Sviluppo economico sostenibile e della Tecnologia, la possibile realizzazione, in analogia ad altre grandi città europee, di un mercato dei fiori al dettaglio in Piazza Garibaldi.

*Riformulazione
Tecnica.
Dopo partito
[Signature]*

il Capogruppo David Lebro

Al U

Vincenzo Solombrino

[Signature]



CONSIGLIO COMUNALE
GRUPPO CONSILIARE "LA CITTÀ"

SEDUTE DI CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

20 - 21 aprile 2017

PROPOSTA DI EMENDAMENTO

ai sensi dell'art. 42 del TUEL e dell'art. 44 del Regolamento del Consiglio Comunale

con riferimento alla Delibera di Proposta al Consiglio 31 marzo 2017 n. 168
"Approvazione Documento Unico di Programmazione - D.U.P. 2017 /2019".

Premessa

che con la delibera in epigrafe si propone l'Approvazione Documento Unico di Programmazione - D.U.P. 2017/2019";

che, come disposto dall'art. 170 del D. Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 (TUEL), così come modificato e sostituito dall'art. 74 del D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, coordinato con il D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, il Documento Unico di Programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente;

che il Documento Unico di Programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

che, come indicato nell'allegato n. 4/1 del precitato D. Lgs 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni, "la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento";

che "il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente";

che i documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire a tutti i portatori di interesse di conoscere, in relazione a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'Ente si propone di conseguire;

che, come indicato nel precitato D. Lgs 23 giugno 2011 n. 118, le regioni, le province e i comuni definiscono gli strumenti della programmazione dei propri organismi e enti strumentali;

che strumenti della programmazione di enti strumentali e/o società partecipate sono: piano delle attività (di durata almeno triennale), bilancio di previsione, bilancio di gestione o piano esecutivo di gestione, rendiconto;



CONSIGLIO COMUNALE
GRUPPO CONSILIARE "LA CITTÀ"

che, in presenza dell'attivazione di nuovi servizi, il piano delle attività di enti strumentali e/o società partecipate deve essere aggiornato con il piano industriale dei nuovi servizi, il budget almeno triennale. Il piano degli indicatori di bilancio;

Atteso

che la Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione individua e sviluppa le linee programmatiche da cui discendono, per missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire;

che la Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione, il cui arco temporale coincide con quello del Bilancio di previsione, contiene la programmazione operativa dell'Ente e si pone in continuità e complementarietà organica con la Sezione Strategica, costituendo guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente;

che, in relazione all'analisi strategica, il predetto Documento richiama l'organizzazione e le modalità di gestione dei servizi pubblici locali, definendo gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate, con riferimento a situazione economica e finanziaria, obiettivi di servizio, procedure di controllo;

che, in funzione degli obiettivi strategici di organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate, in attuazione a quanto stabilito dall'Amministrazione Comunale con delibere di Giunta n. 148/2014, 149/2014 e n. 407/2015, è prevista:

- la riduzione dei costi di funzionamento;
- l'ottimizzazione del controllo sulla qualità dei servizi erogati;
- il controllo sugli obblighi di trasparenza ed anticorruzione;

che società controllate e partecipate devono garantire servizi pubblici di qualità, a costi congrui e compatibili con le finanze pubbliche e comparabili con quelli di omologhi operatori del settore;

che tra i principali servizi erogati dal Comune di Napoli viene richiamata la gestione dei mercati con soggetto gestore Comune di Napoli/CAAN scpa, a rilevanza economica e parzialmente esternalizzato;

che, nell'ambito delle cosiddette azioni milari richiamate nel capitolo dedicato alla programmazione strategica, in relazione all'area strategica n. 3 "Napoli: Un Comune efficiente", è riportata l'approvata della concessione ventennale al CAAN scpa della struttura del mercato ittico in Piazza Duca degli Abruzzi;

che, in merito, il Documento Unico di Programmazione precisa che i servizi pubblici locali a rilevanza economica devono essere caratterizzati da margini significativi di redditività, anche solo potenziale, ancorché siano previste forme di finanziamento pubblico;

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n.14 del 26 settembre 2016, afferente l'acquisizione a titolo gratuito area

Via Verdi, 35 - 80133 - Napoli - Italia

14



CONSIGLIO COMUNALE
GRUPPO CONSILIARE "LA CITTÀ"

demaniale ubicata in piazza Duca degli Abruzzi da conferire in concessione d'uso al CAAN scpa quale parcheggio di pertinenza del mercato ittico, di cui alla Delibera di Giunta n. 502 del 29.07.2016, nonché la Delibera di Consiglio Comunale n.64 del 9 dicembre 2013;

Considerato

che il Consiglio Comunale, nella seduta del 26 settembre 2016 così come nella pregressa consiliatura, ha espresso all'unanimità l'indirizzo di mantenere a piazza Duca degli Abruzzi il mercato del fresco all'ingrosso dei prodotti ittici, evitando il perdurare del suo trasferimento al CAAN di Volla;

che l'indirizzo condiviso di mantenere il mercato del fresco all'ingrosso dei prodotti ittici nella struttura progettata da Luigi Cosenza con specifica destinazione d'uso, sulla traccia delle radici medioevali (il famoso Mercato della Pietra), si configura come priorità per una città di mare che, per scelte di un passato lontano, al momento, non ha il mercato ittico all'interno del suo territorio;

che l'area in cui insiste la predetta struttura di Piazza Duca degli Abruzzi è quella del Parco della Marinella, area verde interessata da progetti di recupero, sviluppo e valorizzazione;

Tenuto conto

che, ai fini della definizione del canone per la struttura di Piazza Duca degli Abruzzi, sono stati considerati la crisi e la contrazione dei consumi alimentari, la presenza di analoghi mercati ittici in ambito metropolitano e regionale e degli importi richiesti ai concessionari, i costi iniziali per l'adeguamento dell'edificio;

che, in ragione della concessione, il CAAN dovrà provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile, i cui costi potranno essere scomputati e recuperati sul predetto canone, definito in 161 mila euro annui più IVA, ovvero sui 13.450 euro mensili;

che le procedure individuate ai fini della manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura di Piazza Duca degli Abruzzi impongono che il CAAN presenti un piano degli investimenti da portare all'attenzione del Comune ai fini di un possibile inserimento nel piano annuale e triennale per le opere pubbliche;

che, in merito, in relazione agli Obiettivi Operativi Specifici degli Organismi Partecipati e del CAAN, il DUP individua:

per l'anno 2017 la presentazione, ai sensi di quanto previsto dal contratto - concessione, del piano generale degli interventi di manutenzione straordinaria, di restauro e risanamento conservativo da effettuarsi presso la struttura di piazza Duca degli Abruzzi, 48.

per l'anno 2018, il raggiungimento di uno stato di avanzamento dei lavori di cui al piano generale degli interventi di manutenzione straordinaria, di restauro e risanamento conservativo di almeno il 20%.

per l'anno 2019, il raggiungimento di uno stato di avanzamento dei lavori di cui al piano generale degli interventi



CONSIGLIO COMUNALE
GRUPPO CONSILIARE "LA CITTÀ"

di manutenzione straordinaria, di restauro e risanamento conservativo di almeno il 40%;

Considerato

che, più volte, l'Amministrazione Comunale e il Consiglio si sono confrontati sul tema del bilancio del CAAN e che, nonostante il piano economico finanziario predisposto in passato dal CAAN ed asseverato da un pool di banche, indubbiamente persistono difficoltà finanziarie, anche se parte delle esposizioni debitorie potrebbero essere addirittura riferibili alla società di costruzione della struttura del CAAN di Volla;

che, in sede di Consiglio Comunale, a latere delle decisioni di mantenere il mercato ittico in piazza Duca degli Abruzzi, furono presentati ed approvati vari ordini del giorno, tra cui uno che richiedeva agli operatori del mercato ittico un progetto di adeguamento della struttura, non a livello di restauro e risanamento conservativo, ma prevedendo l'introduzione di nuove funzioni legate alla preparazione e somministrazione del pesce ed era una cosa sulla quale era stato espresso un consenso unanime;

che ciò avrebbe favorito non solo di mantenere un insediamento produttivo, ma di recuperare anche per il CAAN risorse per un'azione più incisiva sui mercati ed attrarre investitori sulla struttura stessa;

che nell'ambito dell'area strategica "Sviluppo Economico" del precitato DUP è indicato come fonte di produttività per la nostra città il settore marittimo, nell'ambito del quale si prevede la sperimentazione di coprogettazioni e programmazioni tese alla valorizzazione della "blue economy" e della risorsa mare.

che la promozione di percorsi a sostegno alla "blue economy" potrà favorire lo sviluppo del settore e la rigenerazione delle stesse aree costiere;

Ritenuto

che, in relazione agli interventi di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo che il CAAN dovrà realizzare sul breve - medio periodo per consentire agli operatori del mercato ittico di tornare nella storica struttura di Piazza Duca degli Abruzzi, si evidenziano notevoli difficoltà;

che, in relazione ai precitati interventi di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo nonché alle prospettive di sviluppo e alle nuove funzioni della struttura di Piazza Duca degli Abruzzi, sia possibile prefigurare - tra gli obiettivi operativi specifici del Comune di Napoli e del CAAN scpa ed in osservanza alla normativa pertinente le società a partecipazione pubblica - l'affidamento con procedure di evidenza pubblica ad operatori del settore, consorzi o associazioni, della gestione del mercato ittico di Piazza Duca degli Abruzzi;

Tenuto conto

che il D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, identificato nella prassi come "decreto Madia" ed entrato in vigore il 23 settembre 2016, ha strutturalmente rivisitato la disciplina delle società a partecipazione pubblica;



CONSIGLIO COMUNALE GRUPPO CONSILIARE "LA CITTÀ"

che il precitato decreto, attraverso la "razionalizzazione e riduzione delle partecipazioni pubbliche secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità", ha ridefinito "disciplina, condizioni e limiti per la costituzione di società, assunzione e mantenimento di partecipazioni societarie da parte di amministrazioni pubbliche";

che il decreto in parola identifica tutti i soggetti qualificabili come pubbliche amministrazioni, ivi compresi consorzi o associazioni per qualsiasi fine istituiti, enti pubblici economici, autorità portuali, società indirettamente partecipate, anche in via minoritaria;

che la disciplina delle cosiddette società "miste" pone nella quota del trenta per cento il limite minimo per la partecipazione del soggetto privato, che, per quanto disposto dall'art. 17, c. 2, del Decreto in parola, deve "possedere i requisiti di qualificazione (generalmente e speciali di carattere tecnico ed economico-finanziario) previsti da norme legali o regolamentari in relazione alla prestazione per cui la società è stata costituita", ovvero viene individuata la natura industriale del socio privato;

che la selezione del socio privato deve in ogni caso svolgersi con procedure di evidenza pubblica "a norma dell'articolo 5, comma 9, del D. Lgs n. 50 del 2016 (nuovo Codice degli appalti e delle concessioni), secondo il modello della cd. "gara a doppio oggetto" (sottoscrizione o acquisto della partecipazione societaria da parte del socio privato e affidamento del contratto di appalto oggetto esclusivo dell'attività della società mista);

che le società miste non sono soggette alle procedure ad evidenza pubblica dettate dal D. Lgs. n. 50/2016 se: la scelta del socio privato è avvenuta nel rispetto di procedure di evidenza pubblica; il socio privato ha i requisiti di qualificazione previsti dal medesimo D. Lgs. n. 50/2016 in relazione alla prestazione per cui la società è stata costituita; la società provvede in via diretta alla realizzazione dell'opera o del servizio, in misura superiore al 70% del relativo importo;

Considerato

che il rapporto tra Amministrazione Comunale e la società consortile partecipata CAAN s.c.p.a. deve muoversi nel rispetto di quanto disposto dalla normativa in materia di "controllo analogo";

che, in funzione del "controllo analogo" sulle società in house, la Corte di Giustizia Europea ha richiamato il ruolo di direzione, coordinamento e supervisione dell'Ente Pubblico sul soggetto partecipato, in specie sui più importanti atti di gestione (cfr. sentenza Teckal 18 novembre 1999, sentenza Stadt Halle 11 gennaio 2005, sentenza Parking Brixen 13 ottobre 2005);

che l'orientamento della Corte di Giustizia Europea è stato fatto proprio, in termini altrettanto rigorosi, dalla giurisprudenza nazionale e che, pertanto, l'ente committente deve poter esercitare sul soggetto affidatario un "controllo analogo" a quello che esercita sui propri servizi;

che la struttura organizzativa del soggetto affidatario deve essere tale da consentire all'ente pubblico di esercitare il più totale controllo sulla gestione, nonché, sull'andamento economico - finanziario, analogamente a quanto avrebbe potuto fare con un servizio gestito direttamente";

o o o

Tanto premesso con il presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del T.U.E.L. e dell'art. 44 del

Via Verdi, 35 - 80133 - Napoli - Italia



CONSIGLIO COMUNALE
GRUPPO CONSILIARE "LA CITTÀ"

Regolamento del Consiglio Comunale,

SI PROPONE IL SEGUENTE EMENDAMENTO:

1. prevedere per quanto attiene la gestione dei mercati con soggetto gestore il CAAN scpa, l'approvazione della concessione ventennale della struttura in Piazza Duca degli Abruzzi, in relazione a possibili nuove funzioni del mercato ittico e pertinenti relazioni con lo sviluppo della "blue economy", in uno alle azioni miliari indicate nell'area strategica n. 3, "Napoli: Un Comune efficiente", un richiamo anche nelle aree strategiche: n. 5 Napoli Città della Cultura e del Turismo; n. 6 Napoli Città della Pianificazione urbanistica condivisa; n. 9 Napoli Città dello Sviluppo economico sostenibile e della Tecnologia;

(pagina 255 - 256 - 257 - 259 Aree Strategiche Linee Programmatiche e Azioni Miliari; pagina 267 - 270 - 2271 - 273; pagina 285 - 286 - 287 - 288 - 289 - 298 - 299 - 300; pagina 327; pagina 392)

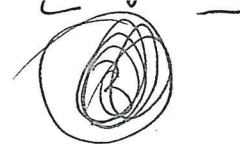
INSERIRE ALLA FINE DELLA PAGINA 288: INOLTRE, SI PREVEDE,
2. che, in relazione al precitato piano di interventi di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo della struttura di Piazza Duca degli Abruzzi, nonché alle sue prospettive di sviluppo e nuove funzioni, sia possibile prefigurare tra gli obiettivi operativi specifici del Comune di Napoli e del CAAN scpa, la possibilità di prevedere in osservanza alla normativa pertinente le società a partecipazione pubblica con procedure di evidenza pubblica - l'affidamento ad operatori del settore, consorzi o associazioni, della gestione del mercato ittico di Piazza Duca degli Abruzzi;

(pagina 925 - 929)

Punto 1) sì
Punto 2) sì
Punto 3) sì
Punto 4) sì
Punto 5) sì
Punto 6) sì
Punto 7) sì
Punto 8) sì
Punto 9) sì
Punto 10) sì
Punto 11) sì
Punto 12) sì
Punto 13) sì
Punto 14) sì
Punto 15) sì
Punto 16) sì
Punto 17) sì
Punto 18) sì
Punto 19) sì
Punto 20) sì
Punto 21) sì
Punto 22) sì
Punto 23) sì
Punto 24) sì
Punto 25) sì
Punto 26) sì
Punto 27) sì
Punto 28) sì
Punto 29) sì
Punto 30) sì
Punto 31) sì
Punto 32) sì
Punto 33) sì
Punto 34) sì
Punto 35) sì
Punto 36) sì
Punto 37) sì
Punto 38) sì
Punto 39) sì
Punto 40) sì
Punto 41) sì
Punto 42) sì
Punto 43) sì
Punto 44) sì
Punto 45) sì
Punto 46) sì
Punto 47) sì
Punto 48) sì
Punto 49) sì
Punto 50) sì
Punto 51) sì
Punto 52) sì
Punto 53) sì
Punto 54) sì
Punto 55) sì
Punto 56) sì
Punto 57) sì
Punto 58) sì
Punto 59) sì
Punto 60) sì
Punto 61) sì
Punto 62) sì
Punto 63) sì
Punto 64) sì
Punto 65) sì
Punto 66) sì
Punto 67) sì
Punto 68) sì
Punto 69) sì
Punto 70) sì
Punto 71) sì
Punto 72) sì
Punto 73) sì
Punto 74) sì
Punto 75) sì
Punto 76) sì
Punto 77) sì
Punto 78) sì
Punto 79) sì
Punto 80) sì
Punto 81) sì
Punto 82) sì
Punto 83) sì
Punto 84) sì
Punto 85) sì
Punto 86) sì
Punto 87) sì
Punto 88) sì
Punto 89) sì
Punto 90) sì
Punto 91) sì
Punto 92) sì
Punto 93) sì
Punto 94) sì
Punto 95) sì
Punto 96) sì
Punto 97) sì
Punto 98) sì
Punto 99) sì
Punto 100) sì

il Capogruppo David Lebro

Vincenzo Solombrino



Napoli, 20/04/2017

MOZIONE al Consiglio del 20/04/2017
di accompagnamento alla deliberazione n.168 del 31/03/2017

Premesso

che nelle periferie di Napoli "sta crescendo una generazione di ragazzi ai quali è negato il futuro" e a Napoli le periferie sono dovunque non solo agli estremi geografici della Città, i ragazzi di Napoli sono vittime di una realtà fatta di povertà, abbandono e disoccupazione. A volte subire una condizione di marginalità non vuol dire abitare in un luogo geograficamente decentrato: è il caso dei Quartieri Spagnoli, al centro di Napoli, della Sanità, ma anche ovviamente di quei quartieri lontani dal centro come Ponticelli, Bagnoli, Pianura, Soccavo, Barra, Scampia. Le periferie sono vivai di malavita, terreno fertile per la camorra e il malaffare, Napoli infatti è diventata la più grande piazza di spaccio di droga in Europa e di conseguenza teatro di un gioco al massacro che conta ormai troppe vittime.

che il welfare a Napoli non riesce a garantire sufficiente ausilio a quelle famiglie in gravissime difficoltà e che l'Amministrazione Comunale ha addirittura esteso alle fasce più deboli il pagamento dell'IRPEF sottraendo così a nuclei familiari disagiati anche quelle poche risorse utili magari a fronteggiare il quotidiano;

~~**che** poco o niente si è fatto per fronteggiare l'inarrestabile evasione scolastica e che il Comune dispone solo di dati parziali, quelli raccolti dal Servizio educativo del Comune, sono comunque sottostimati in quanto spesso la segnalazione delle scuole ai servizi sociali non avviene per timore di provvedimenti penalizzanti nei confronti delle famiglie, e manca del tutto il dato relativo alla dispersione dopo la scuola dell'obbligo;~~

Considerato

che questa proposta di bilancio di previsione penalizza le fasce più deboli, con tagli ~~di sviluppo deboli~~ ^{con} ~~senza una visione di sviluppo~~ ^{di} ricadute immediate sulle famiglie e i pensionati, e ~~presenta scelte affaristiche sbagliate che non vanno nell'interesse~~

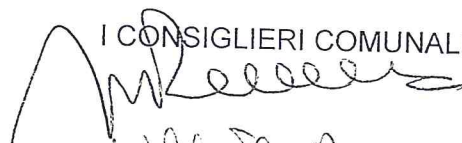



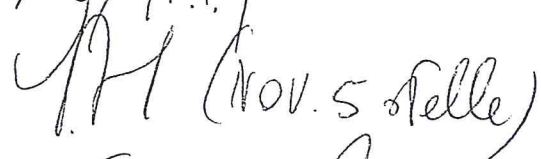
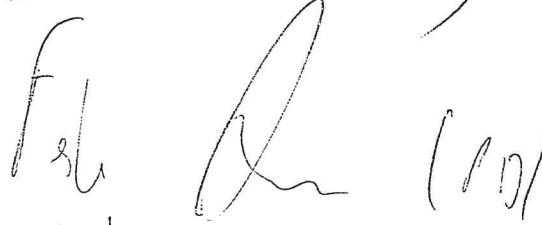
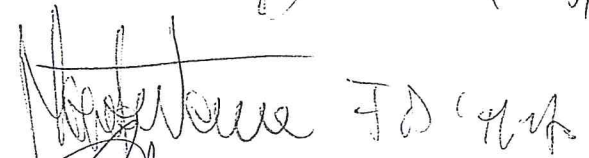

~~Il presente documento è riservato ai soli organi della giunta municipale e non deve essere divulgato pubblicamente.~~

Alla luce di quanto esposto sopra

IMPEGNANO

Il Sindaco e l'Esecutivo a dare priorità e massima attenzione a tutte le iniziative, opere ed attività volte alla valorizzazione e riqualificazione delle periferie così intese.

I CONSIGLIERI COMUNALI

 (Marcello Polano)
 (Roberto Russo)
 (F.I.)
 (F.I.)
 (Nov. 5 Stelle)
 (10)
 (10)
 (10)

Pr/2017/302553

DEL 18 04 2017



Collegio Revisori dei conti

Al Sig. Sindaco
Al Sig. Direttore Generale
Al Sig. Assessore al Bilancio
Al Sig. Assessore alle Infrastrutture, LL.PP. e Mobilità
Al Sig. Assessore allo Sport
Al Sig. Assessore al Lavoro e Personale
Al Sig. Segretario Generale
Al Sig. Ragioniere Generale
Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
Al Vice presidente del Consiglio Comunale
Al Servizio Segreteria Consiglio Comunale e Gruppi Cons.


LORO SEDI

***OGGETTO: Delibera di G.C. n. 168 del 31/03/2017 – Proposta al Consiglio
“Approvazione Documento Unico di programmazione – D.U.P. 2017/2019.***

Si trasmette, in allegato, copia del parere espresso dal Collegio dei Revisori relativo alla deliberazione in oggetto.

Cordiali saluti.

Il Dirigente
Dr. Giuseppe SCALA





PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA AL

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

D.U.P. 2017-2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Nicola GIULIANO (Presidente)

Dr. Giuseppe CRISCUOLO (Componente)

Dr. Giuseppe RIELLO (Componente)

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

OGGETTO: Deliberazione di Giunta Comunale n. 168 del 31 Marzo 2017.

Proposta al Consiglio: approvazione Documento Unico di Programmazione-D.U.P. 2017/2019.

L'anno duemiladiciassette, il giorno 18 del mese di Aprile, alle ore 13:30, presso i locali siti al 3° piano di Palazzo S. Giacomo, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti così composto e presente:

dr. Nicola GIULIANO	Presidente
dr. Giuseppe CRISCUOLO	Componente
dr. Giuseppe RIELLO	Componente

per esprimere il proprio parere sulla Deliberazione di Giunta Comunale di cui all'oggetto.

PREMESSO

-che con il decreto legislativo n. 118 del 23/06/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi" è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali;

-che il decreto legislativo n. 126 del 10/08/2014, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D.lgs n. 118/2011, recependo gli esiti della sperimentazione, ed il D.Lgs n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata.

TENUTO CONTO

-dell'art. 151, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000 così come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale prevede, tra le altre cose, che gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione;

-dell'art. 170 del D.Lgs n. 267/2000 così come modificato dal D.Lgs. n.

126/2014, il quale detta tempi e modalità di tale programmazione;

-che il punto 8 del principio contabile applicato, concernente la Programmazione di bilancio, di cui all'allegato n. 4/1 al d.lgs 118/2011, stabilisce tra le altre cose:

1)che il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative,

2)che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

3)che il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

-che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2017 da parte degli enti locali, previsto per il 31 dicembre dall'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000, è stato inizialmente prorogato dal comma 454 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017) al 28 febbraio 2017, e successivamente è stato differito al 31 marzo 2017, dall'art. 5, comma 11, del D.L. n. 244 del 30 dicembre 2016 (milleproroghe), convertito dalla Legge n. 19 del 27 febbraio 2017;

CONSIDERATO

-che la Sezione operativa del DUP contiene la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno del personale e delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobili patrimoniali dell'ente;

VISTI

- il parere di Regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 dal Dirigente del Servizio Controllo di gestione e valutazione, in termini di "favorevole";

- il parere di Regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 dal Direttore Centrale Servizi Finanziari, in termini di “favorevole”;
- il parere di Regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 dal Direttore Centrale Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità, in termini di “favorevole”;
- il parere di Regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 dal Coordinatore del servizio Autonomo Personale, in termini di “favorevole”;
- il parere di Regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 dal Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio, in termini di “favorevole”;
- il parere di Regolarità contabile, espresso, ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, come sostituito dall'art. 3, comma 2, del D.L. 174 del 10 ottobre 2012, del Ragioniere Generale, in termini di “favorevole”;
- lette le osservazioni del Segretario Generale.

TUTTO CIO'

PREMESSO, TENUTO CONTO, CONSIDERATO E VISTO

il Collegio dei Revisori esprime parere “favorevole” alla proposta al Consiglio Comunale di approvazione del Documento Unico di Programmazione-D.U.P. 2017/2019.

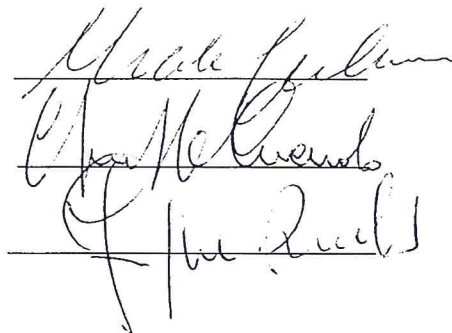
Napoli, li 18/04/2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Nicola GIULIANO (Presidente)

Dr. Giuseppe CRISCUOLO (Componente)

Dr. Giuseppe RIELLO (Componente)





DIRETTORE GENERALE
DIREZIONE CENTRALE SERVIZI FINANZIARI
DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI E MOBILITA'
SERVIZIO AUTONOMO PERSONALE
SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE E VALUTAZIONE
SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO
ASSESSORATO AL BILANCIO E FINANZA
ASSESSORATO ALLE INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI E MOBILITA'
ASSESSORATO ALLO SPORT
ASSESSORATO AL LAVORO E ALLE CRISI, ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E
AL PERSONALE
SINDACO

Originale

Proposta al Consiglio

Proposta di delibera prot. n° ...0.2...del 31/03/2017/

Categoria Classe Fascicolo

Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 168

OGGETTO: Proposta al Consiglio: approvazione Documento Unico di Programmazione - D.U.P. 2017/2019.

Il giorno 31 MAR. 2017, nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 11 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

P

ASSESSORI:

Raffaele DEL GIUDICE

P

Ciro BORRIELLO

P

Mario CALABRESE

Assente

Alessandra CLEMENTE

P

Gaetano DANIELE

P

Roberta GAETA

P

Salvatore PALMA

P

Annamaria PALMIERI

P

Enrico PANINI

P

Carmine PISCOPO

P

Daniela VILLANI

P

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: Sindaco Luigi de Magistris

Assiste il Segretario del Comune: Sr. Gaetano Tortorella

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE

LA GIUNTA, su relazione e proposta dell'Assessore al Bilancio e Finanza e del Direttore Generale,

Premesso che:

con il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi"*, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

il Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D.lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il D.lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

l'art. 151 del D.lgs. n. 267/2000, modificato dal D.lgs. n. 126/2014, al comma 1, prevede che *"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze"*.

l'art. 170 del D.lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D.lgs. n. 126/2014, testualmente recita:

- *comma 1: Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015;*
- *comma 2: Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente;*
- *comma 3: Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;*

IL SEGRETARIO GENERALE

- *comma 4: Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;*
- *comma 5: Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;*
- *comma 6: Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;*
- *comma 7: Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.*

il punto 8 del Principio contabile applicato concernente la Programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 al D.lgs. 118/2011, stabilisce che:

- Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
- Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;
- La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea;
- In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo;
- La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale;
- Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente;

nel mese di giugno 2016 si sono svolte le consultazioni elettorali amministrative, a seguito delle quali il Sindaco eletto ha nominato i componenti della Giunta Comunale, con decreto n. 194 del 27/06/2016, conferendo loro le deleghe amministrative e con successivo decreto, n. 246 del 18/07/2016, sono state rimodulate le attribuzioni delle deleghe e nominato un nuovo assessore per riequilibrare il rapporto di genere;

con ulteriore decreto n. 311 del 15/09/2016 sono state precisate le materie riservate al Sindaco;

il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2017 da parte degli enti locali, previsto per il 31 dicembre dall'art. 151 del D.lgs. n. 267/2000 è stato inizialmente prorogato dal comma 454 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017) al 28 febbraio 2017, e successivamente è stato differito al 31 marzo, dall'art 5, comma 11, del D.L. n. 244 del 30 dicembre 2016 (mille proroghe);

IL SEGRETARIO GENERALE

Considerato che:

con direttiva del Direttore Generale n. 2 del 10 settembre 2015 sono state assegnate le competenze per la redazione del Documento Unico di Programmazione, demandando:

- ✓ al *Servizio Controllo di Gestione e Valutazione* la predisposizione del Documento Unico di Programmazione e della eventuale nota di aggiornamento, nonché il coordinamento generale per la raccolta dei dati informativi necessari alla predisposizione dello stesso;
- ✓ alla *Direzione centrale Servizi Finanziari* il coordinamento generale per la raccolta dei dati economico – finanziari necessari per la redazione del documento;

come esplicitato dalla Commissione Arconet (Armonizzazione Contabile degli Enti Territoriali), nella seduta del 7 luglio 2015, l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi da presentare al Consiglio Comunale contestualmente al Documento Unico di Programmazione;

l'articolo 147-ter, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D.lgs. n. 126/2014, prevede, comunque, per i Comuni con popolazione superiore ai 15mila abitanti, l'obbligo di effettuare periodiche verifiche circa lo stato di attuazione dei programmi, di competenza di una specifica "unità" preposta al controllo strategico, "che è posta sotto la direzione del Direttore Generale", ai sensi del successivo comma 2;

tale obbligo attiene, per espressa previsione dell'art. 6 del Regolamento del Sistema dei controlli interni, approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 28/02/2013, alla funzione del controllo strategico, attribuita ad una specifica "unità", "che è posta sotto la direzione del Direttore Generale";

nel corso del 2016 è giunto a conclusione il primo mandato dell'amministrazione in carica, i cui indirizzi strategici, esplicitati nel programma politico per il secondo mandato, sono in linea di continuità con quanto già espresso e realizzato nel quinquennio 2011/2016;

risulta, pertanto, opportuno dedicare, nella Sezione Strategica – Capitolo "*Strumenti di rendicontazione*", un paragrafo al monitoraggio sullo stato di attuazione dei programmi che riporti una sintesi delle preminenti azioni che hanno caratterizzato l'operato dell'amministrazione nel corso del primo mandato;

Rilevato che

secondo, quanto precisato dal Principio contabile applicato concernente la programmazione, di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, la Sezione Operativa – Parte II, del DUP, contiene la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobili patrimoniali dell'ente;

la *Direzione Centrale Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità*, con note prot. PG/2017/60063 del 24/01/2017 e PG/2017/229030 del 22/03/2017, ha fornito il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017 – 2019 e l'elenco annuale 2017, che vengono integralmente riportati nel DUP 2017 – 2019;

il *Servizio Autonomo Personale* ha fornito, le indicazioni relative alla Programmazione triennale del fabbisogno del personale, che vengono integralmente riportate nel DUP 2017 – 2019;

il *Servizio Demanio e Patrimonio*, con nota prot. PG/2017/245402 del 28/03/2017 ha fornito indicazioni ed elenchi concernenti il Piano di Valorizzazione e Dismissione dei beni immobili di proprietà dell'ente, che vengono integralmente riportati nel DUP 2017 – 2019;

IL SEGRETARIO GENERALE

Ritenuto che:

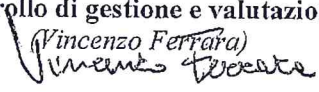
è necessario procedere all'approvazione del DUP 2017-2019, quale documento di programmazione dell'attività dell'Ente;

Visti:

- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118;
- il Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- il Principio contabile applicato della programmazione, all. 4/1 al d. lgs. n. 118/2011, ed in particolare il paragrafo 8;
- il Decreto Legislativo n. 267/2000, modificato dal d. lgs. 126 del 10 agosto 2014;
- la legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017) e il decreto legge n. 244 del 30 dicembre 2016 (mille proroghe);

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dai Dirigenti dei Servizi sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, gli stessi dirigenti qui di seguito sottoscrivono:

**Il Dirigente del Servizio
Controllo di gestione e valutazione**

(Vincenzo Ferrara)


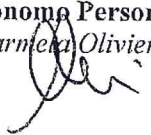
Per la programmazione triennale e
l'elenco annuale dei lavori pubblici:

**Il Direttore Centrale Infrastrutture,
Lavori Pubblici e Mobilità**

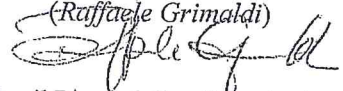
(Raffaello Marescotti)


Per le indicazioni relative alla
Programmazione triennale del
fabbisogno del personale:

**Il Coordinatore del Servizio
Autonomo Personale**

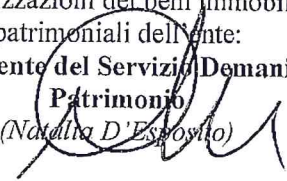
(Carmela Olivieri)


**Il Direttore Centrale Servizi
Finanziari-Ragioniere Generale**

(Raffaello Grimaldi)


Per il Piano delle alienazioni e
valorizzazioni dei beni immobili
patrimoniali dell'Ente:

**Il Dirigente del Servizio Demanio e
Patrimonio**

(Natalia D'Esposito)


Il Direttore Generale
(Attilio Auricchio)


Tanto premesso e per le motivazioni fin qui riportate

CON VOTI UNANIMI

DELIBERA

- 1) di proporre al Consiglio Comunale l'approvazione del Documento Unico di Programmazione relativo al triennio 2017 – 2019, allegato al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale, in conformità all'art. 170 del d.lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 74 del D.lgs. n. 118/2011, integrato e corretto dal d.lgs. n. 126/2014, ed al principio

IL SEGRETARIO GENERALE


contabile applicato concernente la Programmazione di bilancio, di cui all'allegato n. 4/1 al d. lgs. 118/2011;

- 2) Di prendere atto che tale documento ha compito programmatico e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale, sul quale l'Amministrazione si riserva di effettuare i necessari aggiornamenti.

Gli allegati alla presente deliberazione sono composti da n. 1261 pagine progressivamente numerate. *E SEGUITE* *Ferrata*

**Il Dirigente del Servizio
Controllo di gestione e valutazione**

(Vincenzo Ferrata)
Vincenzo Ferrata

Per la programmazione triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici:

**Il Direttore Centrale Infrastrutture,
Lavori Pubblici e Mobilità**
(Raffaele Mucciarolo)

**Il Direttore Centrale Servizi
Finanziari-Ragioniere Generale**

(Raffaele Grimaldi)
Raffaele Grimaldi

Per il Piano delle alienazioni e
valorizzazioni dei beni immobili
patrimoniali dell'ente:

**Il Dirigente del Servizio Demanio
e Patrimonio**
(Natalia D'Esposito)

Per le indicazioni relative alla
Programmazione triennale del fabbisogno del
personale:

**Il Coordinatore del Servizio Autonomo
Personale**
(Carmela Oliveri)

Il Direttore Generale
(Attilio Auricchio)

**L'Assessore alle Infrastrutture, Lavori
pubblici e Mobilità**
(Mario Calabrese)

Mario Calabrese

L'Assessore allo Sport
(Ciro Borriello)

Ciro Borriello

**L'Assessore al lavoro e alle crisi,
alle attività produttive e al
personale**

(Enrico Pizzini)

**L'Assessore al Bilancio e
Finanza**
(Salvatore Palma)

Il Sindaco
(Luigi de Magistris)

... 2014.

Confermato di ufficio con i motivi di urgenza previsti dall'art. 43, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediata esecuzione alla deliberazione di cui alla deliberazione letta ed approvata con voti UNANIMI

DELIBERA

di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuare le determinazioni, fatte, confermate e sottoscritte

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N.02.....DEL 31/03/2017, AVENTE AD OGGETTO:
Proposta al Consiglio: approvazione Documento Unico di Programmazione – D.U.P. 2017/2019.

Si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE

Addì

**Il Dirigente del Servizio
Controllo di gestione e valutazione**

Vincenzo Ferraro
Vincenzo Ferraro

Per la programmazione triennale e l'elenco
annuale dei lavori pubblici:

**Il Direttore Centrale Infrastrutture,
Lavori Pubblici e Mobilità**

Raffaello Muccianella
Raffaello Muccianella

Per le indicazioni relative
alla Programmazione
triennale del fabbisogno
del personale:

**Il Coordinatore del
Servizio Autonomo
Personale**

Carmela Oliveri
Carmela Oliveri

Il Direttore Generale
Attilio Auricchio
Attilio Auricchio

**Il Direttore Centrale Servizi Finanziari-
Ragioniere Generale**

Raffaello Grimaldi
Raffaello Grimaldi

Per il Piano delle alienazioni e
valorizzazioni dei beni immobili
patrimoniali dell'ente:

**Il Dirigente del Servizio Demanio e
Patrimonio**

Natalia D'Esposito
Natalia D'Esposito

Pervenuta in Ragioneria Generale il 31/03/2017 Prot. 14/200

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il
seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE

Addì

IL RAGIONIERE GENERALE

Raffaello Grimaldi
Raffaello Grimaldi

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L.....viene prelevata dal Titolo.....Sez.....
Rubrica.....Cap.....(.....) del Bilancio 20....., che presenta
la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....
Impegno precedente	L.....
Impegno presente	L.....
Disponibile	L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura
finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addì

IL RAGIONIERE GENERALE

Osservazioni del Segretario Generale

Proposta di deliberazione della Direzione Generale, Direzione Centrale dei Servizi Finanziari, Direzione Centrale Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità, Servizio Autonomo Personale, Servizio Controllo di gestione e valutazione, Servizio Demanio e Patrimonio
(prot. n. 2 del 31/03/2017 - S.G. 173 del 31/03/2017)

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica degli Uffici proponenti;

Con il provvedimento in oggetto si propone al Consiglio Comunale l'approvazione, ai sensi dell'art. 170 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (*TUEL*) e del principio contabile applicato della programmazione di bilancio di cui all'Allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., entro il medesimo termine stabilito per l'approvazione del Bilancio di previsione, del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) relativo al triennio 2017-2019.

Letto il parere di regolarità tecnica espresso dai dirigenti proponenti in termini di *"Favorevole"*;

Letto il parere di regolarità contabile espresso, ai sensi dei suindicati artt. 49 e 147bis del *TUEL*, nonché del suddetto *"Regolamento"*, dal Ragioniere Generale in termini di *"Favorevole"*.

Il Documento Unico di Programmazione 2017-2019 che, ai sensi del disposto di cui al comma 5 del su citato art. 170 *"[...] costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione."*, è un documento di carattere generale e costituisce la guida strategica e operativa dell'Ente. Tale documento, in base alla norma, è articolato in due Sezioni (la *"Sezione Strategica"* e la *"Sezione Operativa"*). In particolare:

- la *"Sezione Strategica"*, che ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato del Sindaco, *"sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, co. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente"*;
- la *"Sezione Operativa"*, che ha un orizzonte temporale pari a quello del Bilancio di previsione, contiene la programmazione operativa dell'Ente con riguardo alle opere pubbliche, al fabbisogno di personale e alle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare dell'Ente. Al riguardo, il principio contabile concernente la programmazione individua le seguenti finalità della *"Sezione Operativa"*:
"[...] a) definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione [...]".

Dalle premesse dell'atto, pervenuto alla Segreteria Generale nell'immediatezza della seduta di Giunta, si rileva, altresì, che all'interno del DUP sono integralmente riportati:

- il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017-2019 e l'elenco annuale;
- le indicazioni relative alla Programmazione triennale del fabbisogno di personale;
- l'elenco degli immobili inseriti nell'ultimo Piano di Valorizzazione e Dismissione;

Inoltre, trattandosi di uno strumento fondamentale della programmazione dell'Ente, si richiama il disposto di cui al paragrafo 8.3, del principio contabile contemplato nell'Allegato 4/1 del d. lgs. 118/2011, che demanda al *Regolamento di contabilità* dell'Ente la disciplina dei casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni di Consiglio e di Giunta non coerenti con le previsioni e i contenuti programmatici del DUP.

VISTO:
Il Sindaco

36

IL SEGRETARIO GENERALE

Si ricorda che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che ha sottoscritto la proposta, sulla quale ha reso il parere di propria competenza in termini di "Favorevole" ai sensi dell'art. 49 del TUEL, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi dell'art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Spettano all'Organo deliberante le valutazioni conclusive con riguardo ai principi costituzionali di buon andamento e imparzialità cui s'informa l'azione amministrativa.

Il Segretario Generale
dott. Gaetano Virtuoso

A.B.

VISTO:
Il Sindaco

10

Deliberazione di G.C. di proposta al C.C. n. 168....del. 3/3/2017...composta da n. 10.. pagine progressivamente numerate nonché da allegati descritti nell'atto.

SI ATTESTA:

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 7/4/2017 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Il Funzionario Responsabile



Data e firma per ricevuta di copia del presente
atto da parte dell'addetto al ritiro per il Servizio
Segreteria del Consiglio

☐ Deliberazione adottata dal Consiglio Comunale
in data _____ n° _____.

☐ Deliberazione decaduta

☐ Altro _____

Attestazione di conformità

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale di proposta al Consiglio n. del

Gli allegati descritti nell'atto:

☐ sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

☐ sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.